

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 29-07-15, tenutasi alle ore 16:30 presso la Residenza Comunale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Straordinaria in Prima convocazione, in seduta Pubblica

Risultano presenti all'appello in apertura di seduta i Signori:

IZZO ROBERTO	P	ONTANETTI RINALDO	A
TAI CARLOTTA	P	ROSA GIUSEPPE	P
CHICCHI CLAUDIO	P	BEDESCHI CARLO	P
GASPARRINI MARCO	P	BAGNUOLO FRANCESCO	P
BONANNI TERESA	P	BERARDICURTI CRISTINA	P
DEGL'INNOCENTI SIMONA	A	CONCA GABRIELE	P
GANASSI MATTEO	A		

Presiede la Sig.ra GASPARRINI MARCO, assistita dal Segretario Dr.MILANESCHI RITA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni:

Proposta N. 68 Del 22-07-15 Esito Esame: Approvata Oggetto: Comunicazioni del Presidente Il Presidente del Consiglio Comunale fa presente che è pervenuta lettera del Sig. Sannino al Consiglio Comunale e alla Commissione Urbanistica per informare il Comune. Vediamo come procedere. Interviene il consigliere Rosa: come Presidente della Seconda Commissione nessun problema ad accogliere Sannino, proporrei commissioni congiunte. Ricorda cosa accadde la volta precedente. A settembre potremo invitarlo. Interviene il consigliere Bedeschi: diamo la nostra disponibilità all'ascolto di Sannino e in caso riportare discussione in Consiglio Comunale. Il Presidente del Consiglio Comunale invita il Presidente a definire incontro.	NUMERO DELIBERA 64
Proposta N. 69 Del 22-07-15 Esito Esame: Approvata Oggetto: Comunicazioni del Sindaco Nessuna comunicazione da parte del Sindaco.	NUMERO DELIBERA 65
Proposta N. 70 Del 22-07-15 Esito Esame: Approvata	NUMERO DELIBERA 66

Oggetto:

Comunicazioni e domande di attualita'

Interviene il Consigliere Bedeschi: due comunicazioni.

- 1) Invito al segretario comunale ad essere meno sintetico nel verbale, la registrazione è solo un supporto, non un verbale. Non si riportano le parole dei consiglieri. Invito ad un maggior dettaglio.
- 2) C'è stata votazione in Consiglio Regionale della Toscana sul commissariamento del Forteto. Da questo Consiglio Comunale è uscito un documento non preso in considerazione dalla Regione. Non è passato il messaggio delle persone che lavorano in Cooperativa. Non fa onore al territorio. Vergogna.

Replica il Sindaco: ho inviato il nostro ordine del giorno a tutto il mondo come stabilito e ho proceduto al ritiro del Giotto d'Oro.

Nomina scrutatori: Chicchi, Bonanni e Conca.

Proposta N. 72 Del 22-07-15

Esito Esame: Approvata

NUMERO DELIBERA**67****Oggetto:**

Lettura verbale seduta precedente del 29 giugno 2015

PRESIDENTE

Dà lettura degli oggetti del verbale della seduta precedente del 29 giugno 2015 dal n° 52 al n° 63;

Chiede ai Consiglieri se ci sono osservazioni, altrimenti si vota;

VISTO l'art.14 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con voti favorevoli unanimi;

IL CONSIGLIO COMUNALE**PRENDE ATTO**

Del verbale della seduta precedente del 29.6.2015 contenente gli atti dal n.52 al n.63.

Proposta N. 74 Del 22-07-15

Esito Esame: Approvata

NUMERO DELIBERA**68****Oggetto:**

Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare U= niti per Vicchio sulla carenza idrica a Vicchio

Legge l'interrogazione il consigliere Bedeschi anche se la situazione è risolta.

Il Sindaco spiega la procedura in caso di mancanza d'acqua.

“Sono intervenuto presso Publiacqua che ha cercato la

perdita, questo lunedì hanno addotto Campestri. Diverse le perdite". Elenca le località. Le tubature son state in parte cambiate, in parte sono le stesse.

I vigili fanno i controlli sul territorio. L'ordinanza del Sindaco c'è sempre e poi una è stata fatta a giugno per vietare di innaffiare.

Bedeschi: "Capisco il problema quando ci sono questi eventi si hanno disagi per tutti specialmente per chi ha bambini e per gli anziani; il disagio c'è, anche se non voluto da nessuno, magari una maggiore attenzione per questi eventi sulla comunicazione, questo sì, anche da parte dell'amministrazione, magari anche sul sito del Comune, tanti magari vanno a vedere, appare la news: "si comunica, si prevede, non vi preoccupate, non è che manca l'acqua si è rotto un tubo, abbiate pazienza un giorno o due e viene messo a posto" La comunicazione è mancata per quanto possibile alla popolazione da parte dell'amministrazione; non deve solo essere Publiacqua a rispondere al numero verde; quando rispondono, dicono una volta è per problemi di pressione, una volta perché c'è troppa gente che consuma, una volta perché c'è un tubo rotto; un pò di confusione è stata fatta, i cittadini si sono lamentati; un comunicato ufficiale da parte dell'amministrazione sarebbe ben auspicabile tutte le volte che ci sono questi eventi"

Sindaco: il fatto è successo di domenica, io l'ho appreso alle ore 22:30, in caso di guasti ci attiviamo subito. Concorda sulla necessità della tempestività della comunicazione.

Proposta N. 67 Del 18-07-15

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Adozione del Piano Attuativo Produttivo-Mattagna=no-proprietà LUNICA capofila del PIF Microfiliera Mugello

NUMERO DELIBERA

69

Spiega l'assessore Gamberi: progetto Microfiliera Mugello che coinvolge tutta la zona. Lunica fa da capofila al progetto. Riguarda le farine tradizionali e la commercializzazione dei prodotti. Ricorda la variante fatta a suo tempo. Tempi strettissimi. Ringrazia tutti per la velocità con cui si è proceduto.

Bedeschi: "questo progetto è passato in commissione, l'assessore ha detto è una fortuna, una cosa buona per il Mugello, io direi ancora di più, siamo pienamente convinti che sia una grossa fortuna per il Comune di Vicchio, perché non dimentichiamoci che sarà un polo importante per tutto Mugello, ma soprattutto andrà ad insistere sul territorio comunale di Vicchio, con tutto quello che ne comporta perché un'attività porta tutto un indotto e di conseguenza anche quello che serve alle casse comunali. Una cosa soltanto vorrei ribadirla con più incisività, rispetto a quanto già detto nella commissione: il problema legato alla viabilità che dovrà servire questa struttura.

L'ottimale sarebbe completare nella parte a sud, la parte che

guarda la Sieve,

Ho fatto un sopralluogo per rendermi conto, bisognerà fare in modo che venga realizzata la viabilità a valle di questo nuovo insediamento

Su questa zona a verde e residenziale si affaccerà la parte più commerciale, ciò comporterà movimentazione di camion, di autotreni, non riesco veramente ad immaginarmi questo transito.

Cercherei un impegno maggiore a studiare una formula con la collaborazione di tutti

Non lo so come può essere, so che era legata ad altro piano che non credo proprio possa decollare, quindi un invito a non lasciare, a rivedere questa cosa, ad approfondirla bene. Comunque nel complesso va bene, il nostro è un voto favorevole, vorrei veramente un punto di impegno -visto che c'è anche l'assessore- di approfondire con studio tecnico. Grazie.”

Il Sindaco e l'assessore Gamberi parlano delle attuali localizzazioni del progetto e degli ingressi degli autotreni.

Rosa: Annuncia il voto a favore. Forti le motivazioni del progetto. Nella previsione di piano era già prevista. Sono contento, forte riqualificazione dell'area.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Vicchio è dotato dei seguenti Strumenti Urbanistici:

- il vigente Piano Strutturale-PS è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 14/02/04 e successivamente approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 29/04/05, pubblicata sul BURT n. 26 del 29/06/05; nello stesso Strumento di Pianificazione Urbanistica è presente il dossier “Valutazione degli Effetti Ambientali” che, approvato con Conferenza dei Servizi svoltasi in Regione Toscana il 20.01.2004, per tutti gli ambiti del territorio comunale (UTOE + Sistemi Ambientali) riporta gli effetti prevedibili derivati dalle proposte di trasformazione previste e le condizioni per la trasformabilità;
- il vigente Regolamento Urbanistico-RU è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 14.07.2006 e successivamente approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 06/04/07 pubblicata sul BURT n. 20 del 16/05/07; tra gli allegati del RU figura il dossier dei Progetti Guida-disciplina delle trasformazioni con relative schede inerenti gli interventi urbanistici previsti sul territorio Comunale;

CHE:

le schede 41/2 e 41/3 sono ambedue inerenti la frazione di Mattagnano posta sul limite ovest della Strada Traversa del Mugello (ovvero in aderenza tra il Comune di Vicchio e l'area produttiva di Rabatta posta nel Comune di Borgo S.Lorenzo) e presentano le seguenti nuove previsioni:

scheda 41/2 - zona di espansione zona artigianale-industriale; scheda 41/3 - area a verde con funzione di filtro visivo e sonoro tra la suddetta area produttiva ed il contesto residenziale limitrofo; quest'ultimo, in corso di attuazione, risultava già previsto dal Piano Regolatore Generale-PRG antecedente al RU;

tutti gli ambiti sopra descritti ricadono in zona sottoposta a Vincolo Paesaggistico Ministeriale (Casa di Giotto) e prevedono procedura di progettazione attraverso Piano Attuativo;

le schede (41/2 e 41/3), sono state oggetto di variante urbanistica promossa dal Comune di Vicchio attraverso Delibera di CC: n. 38 del 29-03-2012 (adozione) e n. 102 del 28-09-2012 (approvazione) in cui si è previsto quanto segue: scheda 41/2) una nuova distribuzione dei comparti interni all'area produttiva già occupata dalla ditta LUNICA, ivi prevedendo una limitata espansione che insistesse in aderenza all'ambito produttivo già urbanizzato al fine di evitare frammentazione del costruito; ciò con la previsione che il calcolo delle nuove volumetrie indicizzasse i nuovi volumi alla sola estensione della superficie in espansione e non alla complessiva area composta da superficie già urbanizzata+ superficie da urbanizzare;

scheda 41/3) dell'area verde ad uso pubblico con funzione di filtro, la variante prevede una nuova articolazione delle delimitazioni verdi con accostamento alle diverse proprietà attraverso forme organiche in alternativa al più rigido perimetro previsto dal RU (che peraltro teneva a scarso riferimento ai particellari fondiari); più precisamente la variante costituisce aree pubbliche e private (comunque ad uso pubblico) da regolarsi attraverso specifico Piano Unitario Convenzionato-PUC;

la suddetta variante urbanistica schede 41/2 e 41/3 è stata oggetto di Valutazione Ambientale Strategica-VAS (ai sensi LR 10/2010) contestualmente ad una variante del P.A. posto nel contiguo ambito residenziale (vedi Del CC n. 39 del 29.03.2012); nella Delibera della Giunta Comunale di Vicchio n. 95 del 28-10-11 (con allegata relazione del RUP) sono evidenziate le motivazioni di assoggettazione a VAS ed i relativi Enti competenti in materia Ambientale chiamati ad esprimersi (Regione Toscana, Provincia di Firenze, Soprintendenza ai beni paesaggistici delle Province di Firenze-Prato-Pistoia, Autorità Bacino fiume Arno, Comunità Montana Mugello, ASL 10 Borgo San Lorenzo, Publiambiente, Publiacqua spa, Toscana Energia);

Gli elaborati illustrativi di VAS, che sono stati resi pubblici, hanno determinato la compatibilità tra l'intervento di dette varianti urbanistiche all'interno del quadro territoriale-ambientale-paesaggistico in questione, relativo alla frazione di Mattagnano;

In previsione della scadenza del RU del Comune di Vicchio (16.05.2012) sono state operate al medesimo strumento

urbanistico Comunale n. 2 varianti definite "anticipatrici" al fine che i relativi contenuti potessero protrarsi oltre detta scadenza e confluire nel secondo RU; nella prima di dette varianti anticipatrici (Delibera adottata il 27.06.2012 ed approvata il 30.10.2012) figura la variante alle schede del RU 41/2 e 41/3 i cui caratteri sono pertanto da considerarsi attualmente operativi;

con Delibera della Giunta Comunale di Vicchio n. 56 del 29-08-20136 è stato approvato il Piano Unitario Convenzionato-PUC e relativa bozza di Convenzione Urbanistica inerente la scheda 41/3 ovvero le aree verdi a filtro acustico-visivo da attuarsi in località Mattagnano attraverso P.A. Con detta convenzione le diverse proprietà interessate s'impegnano a realizzare e/o cedere all'Amministrazione Comunale i diversi ambiti che dovranno costituire barriera tra le aree produttive e le contigue aree residenziali;

PRESO ATTO

per ciò che concerne la medesima area produttivo-artigianale di Mattagnano ovvero del progetto economico tra aziende produttive in filiera corta, di seguito descritto:

Sul BURT del 3 giugno 2015 è stato pubblicato il Decreto 26 maggio 2014 n. 2359 inerente il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 di Regione Toscana; più precisamente è resa pubblica l'approvazione del Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera- PIF" (annualità 2015 con scadenza di partecipazione prevista per il 30 settembre 2015);

nel contesto delle aziende che operano nel settore agroalimentare, l'azienda LUNICA (ovvero l'impresa proprietaria dell'ambito di espansione produttiva 41/2 sopra descritto) si presenta quale capofila di aziende produttive unitamente alla Cooperativa Agricola Firenzuola-CAF ed al Consorzio Agrario di Firenze: ciò affinché si determini ufficialmente la proposta di raggruppare le aziende che si propongono di attivare il PIF "Multifiera Mugello", con lo scopo di:

- favorire la realizzazione di nuovi impianti di produzione agricola, zootecnica e di trasformazione, più razionali ai fini di contenere i costi di produzione, aumentare le quote di mercato, ed il valore aggiunto delle filiere produttive;
- sostenere l'ottimizzazione tecnologica nelle fasi di produzione e trasformazione al fine di migliorare la qualità del prodotto finito;
- favorire i progetti di filiera corta per valorizzare le produzioni tipiche e la contestualizzazione locale e territoriale delle merci alimentari pregiate;

CONSIDERATO, al fine di attivare l'operatività al PIF sopra descritto, che è emersa la necessità di perfezionare il parco logistico e tecnologico dell'impresa LUNICA, attraverso un Piano Attuativo corrispondente a quanto previsto alla variante urbanistica già approvata sopra descritta, ovvero che:

in prima istanza, che detti interventi previsti nell'area produttiva di Mattagnano, possano risultare cantierabili entro l'anno in corso coerentemente a quanto previsto dal Bando "Progetti Integrati di Filiera- PIF" ;

stante il Piano Attuativo in questione rientra tra quelli di cui all'art. 23 c. 3 del Piano d'Indirizzo Territoriale-PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale-PPR, che recita:

A far data dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione del presente Piano e fino alla verifica dell'avvenuta conformazione o dell'avvenuto adeguamento dello strumento urbanistico, i Comuni trasmettono alla Regione gli atti relativi ai piani attuativi non ancora approvati e relative varianti che interessano beni paesaggistici. La Regione provvede, entro sessanta giorni dal loro ricevimento, a svolgere apposite conferenze di servizi con la partecipazione di tutti gli altri enti territoriali interessati, nonché dei competenti uffici del Ministero, allo scopo di verificare il rispetto delle prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici anche al fine di semplificare il successivo procedimento autorizzativo. A seguito di esito positivo di tale verifica, il procedimento istruttorio per l'autorizzazione paesaggistica ha ad oggetto la sola valutazione della conformità dei singoli interventi al piano attuativo.

CONSULTATI gli Uffici competenti di Regione Toscana, ovvero i seguenti Settori:

"Procedimenti- strumenti di Pianificazione Territoriale e atti di Governo del Territorio" e "Strumenti della programmazione negoziata e della valutazione regionale", ed appurato che, qualora l'Amministrazione Comunale promuova un atto ricada nei dettami dell'art. 23 c. 23 del PIT (ovvero il caso in oggetto) il medesimo potrà comunque essere adottato prima della Conferenza dei Servizi prevista, stante che la medesima potrà esprimersi solo a fronte della corretta procedura degli atti;

PRESO ATTO dei seguenti articoli di seguito riportati del Regolamento Edilizio del Comune di Vicchio:

**ART. 42. ESAME E APPROVAZIONE DI PIANI DI
ATTUAZIONE**

1. Ricevuta una richiesta di realizzazione di un Piano Urbanistico Attuativo, il responsabile del procedimento cura l'istruttoria al fine di verificare:
 - a) la completezza degli elaborati rispetto a quelli richiesti dal Regolamento Urbanistico;
 - b) la presenza di vincoli sull'area;
 - c) la conformità del progetto di Piano Attuativo alle norme del presente Regolamento e delle norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico;
 - d) la conformità della bozza di convenzione;
 - e) la conformità e la coerenza con le opere e reti pubbliche esistenti e previste;

2. *Successivamente la richiesta è sottoposta all'esame della Commissione Edilizia per un parere sulla sistemazione dell'area e del rapporto con il contesto urbano esistente.*
3. *Ultimata questa prima fase istruttoria e richiesti ed ottenuti gli eventuali elementi integrativi il responsabile del procedimento dispone la trasmissione di copia della richiesta e degli allegati all'A.S.L. e ai soggetti gestori delle reti pubbliche nonché agli altri Enti che devono valutare gli interventi per i pareri di competenza. L'ottenimento di detti pareri o N.O. può avvenire anche attraverso specifica Conferenza dei Servizi, salvo che non siano stati già precedentemente acquisiti direttamente dal Committente.*
4. *Ricevuti i suddetti pareri, nonché la valutazione degli effetti ambientali da parte della Commissione Edilizia per il Paesaggio in caso di vincolo paesistico, la pratica viene trasmessa al Consiglio Comunale per l'esame e l'adozione con la procedura prevista dalla L.R. n. 1/2005.*
5. *Intervenuta la definitiva approvazione degli organi competenti ed a seguito di pubblicazione sul BURT di specifico avviso, il Funzionario incaricato stipula la convenzione con i richiedenti.*

ART. 44. PARERE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE

1. *L'adozione di Piani Urbanistici attuativi diversi dalla residenza nei casi di cui alla L.R. n. 1/2005 è subordinato al parere preventivo delle strutture competenti territorialmente per gli aspetti ambientali ed igienico sanitari.*
2. *Il parere è richiesto a cura dello Sportello Unico per le Attività Produttive ed il richiedente dovrà a tale scopo inoltrare all'Ufficio stesso doppia copia del progetto o ulteriore doppia copia del progetto e Rapporto Informativo redatto su stampati predisposti dalla Regione per i casi di edifici per attività produttive. Il parere potrà contenere condizioni e prescrizioni alle quali subordinare l'intervento.*
3. *Il parere è richiesto inoltre nei casi di deroga, previsti dalla normativa vigente, alle disposizioni igienico sanitarie, nei casi in cui siano necessarie valutazioni tecnico discrezionali e sui progetti di interventi edilizi che riguardano immobili con destinazione ricettiva, agrituristica, scolastica, sanitaria, socio-assistenziale, produttiva, commerciale, sportiva, ricreativa, stabilimenti termali e balneari, cimiteri e nei casi in cui sia prevista l'autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62.*

APPURATA la volontà dell'Amministrazione Comunale di promuovere un procedimento che, pur nella garanzia dei controlli e pareri degli Enti sovraordinati e /o competenti, possa ottimizzare la tempistica prevista affinché si conformino le condizioni più virtuose mirate a quanto previsto dal PIF- "Microfiliera Mugello" ovvero la conseguente partecipazione al Bando di Aziende aventi sede nel Comune di Vicchio:

il Responsabile del Procedimento della presente delibera di "Adozione del Piano Attuativo Produttivo-Mattagnano-proprietà LUNICA capofila del PIF Microfiliera Mugello", appurato che alcuni contributi preliminari sugli aspetti ambientali sono da riscontrare nei pareri degli Enti Competenti in materia ambientale che si sono espressi in fase di VAS già svolta per l'area in questione, riscontrata la Valutazione degli Effetti Ambientali (di cui al PS) mirata all'UTOE Produttiva Mattagnano, dispone l'adozione della presente delibera con la prescrizione che quanto disposto dai medesimi articoli del Regolamento Edilizio sia disposto in sede di Conferenza dei Servizi ai sensi art. 23.3 del PIT;

PRESO ATTO della bozza di progetto del P.A. suddetto redatto per conto della proprietà LUNICA da professionisti abilitati trasmesso a questo Comune con prot.10157 del 28.07.2015, ovvero:

gli ampliamenti volumetrici previsti, in conformità con le scheda 41/2 del RU sono vincolati all'attività produttiva agroalimentare ed insistono su due fronti distinti dell'attuale capannone di proprietà de LUNICA.

Più precisamente: sul fronte tergale del corpo esistente ed in adiacenza al contiguo resede del Centro Carni Comprensoriale, si configura il nuovo volume mirato alla macinazione delle farine integrali: detto corpo rispecchierà i caratteri architettonici del volume già esistente e pertanto sarà percepito, dal limite sud di via del Progresso, come continuità del corpo originario.

Viceversa sul fronte principale, ovvero in prossimità tra la via del Progresso e la strada che da questa costeggia il tessuto residenziale collaterale, l'altro nuovo volume (in parte destinato a commercializzazione dei prodotti di fabbrica ed in parte rilegato all'attività produttiva di marmellate biologiche) si configura come corpo di fabbrica che si differenzia dall'esistente: infatti risulta costituito da un corpo base la cui altezza, se pur limitata rispetto a quest'ultimo, è riportata alle più opportune proporzioni attraverso l'allestimento di una sorta di pensilina sopraelevata su pilastri.

Quest'ultima struttura, oltre a correggere la percezione

dimensionale dell'insieme architettonico, conforma una pensilina aggettante mirata a proteggere il fronte d'ingresso commerciale; inoltre modellando il proprio spessore sull'andamento dei profili e sull'assetto planimetrico, genera, nel sistema delle coperture, un succedersi di vuoti e pieni che alleggerisce la nuova plani-volumetria mitigando impatto ed essenza materica.

Unitamente a detti interventi la proprietà LUNICA soddisfa quanto dettato dal PUC nell'area verde ad uso pubblico (scheda 41/3) circondando il nuovo assetto industriale con una quinta di essenze alberate (h. max 15 ml) che separano i nuovi complessi con la previsione di barriere arborate antirumore e visive. il Piano del verde prevede, all'interno del nuovo cordone di verde che lambirà la proprietà in questione, un sistema di percorrenze pedonali ed un'area attrezzata per lo spazio gioco per bambini.

Il complesso delle relazioni graficizzate e descrittive del P.A. si compone dei seguenti elaborati:

DOCUMENTI

- D01- Relazione tecnica
- D02- Documentazione fotografica
- D03- Norme Tecniche di Attuazione ed allegati
- D04- Schema di Convenzione
- D05- Computo delle opere
- D06- Relazione paesaggistica
- D07- Atti e allegati (trasmissione enti)

ELABORATI GRAFICI DI PIANO

Tav. A01 – Inquamento urbanistico : Estratti del R.U.C.,
Estratto di Mappa catastale,

Foto aerea, CTRN.

Tav. A02 – Stato di rilievo, Planimetria generale

Tav. A03 – Stato di progetto, Planimetria generale

Tav. A04 – Stato di progetto, Planimetria delle coperture

Tav. A05 – Stato di progetto | Planimetria generale: schema
delle utenze,

sistema di smaltimento delle acque meteoriche

Tav. A06 – Stato attuale, di progetto,sovrapposto | Sezioni
territoriali AA e BB

Tav. A07 – Stato attuale, di progetto,sovrapposto| Sezioni
territoriali CC e DD

Tav. A08 – Stato attuale, di progetto,sovrapposto| Sezioni territoriali EE e FF

Tav. A09 – Stato di progetto rendering | Viste prospettiche

Tav. A10 – Elementi del progetto: Individuazione delle UMI e verifiche dei parametri urbanistici.

Dettagli del piano

Tav. A11 – Stato di progetto: Il verde pubblico

Tav. A12 – Stato di progetto: Edificio A, Attività di vendita dei prodotti ortofrutticoli e locali per la produzione e confezionamento di confetture.

Tav. A13 – Stato di progetto: Edificio B, Attività di macinatura e confezionamento di farine

APPURATO che il Piano Attuativo in oggetto:

è stato esaminato dalla Commissione Consiliare del 15.07.2015 che si è espressa come segue: “la Commissione esprime parere favorevole al P.A. raccomandando al progettista di volgere particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità del costruire, e richiede altresì un approfondimento sulla viabilità”;

è stato pubblicizzato ampiamente soprattutto grazie alla diffusione assunta dal PIF multi-fiera Mugello a livello di cronaca e stampa locale nonché diffusione tra i media in genere;

è stato revisionato dall’UT Servizio Urbanistica che è stato costantemente aggiornato dai professionisti incaricati e che quest’ultimi sono stati edotti relativamente a quanto specificato in merito alle deroghe sul Regolamento Edilizio ;

non necessita di VAS in quanto la medesima è già stata operata in sede di precedente variante urbanistica nel sistema complessivo delle aree destinate ad attività produttiva, residenza e verde;

La Relazione Geologico-tecnica a supporto del P.A. stata inoltrata alla Regione Toscana-Genio Civile con nota prot. 9948 del 21.07.2015 ed in detto ufficio la medesima è identificabile come prat. N. 3236;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile emesso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CON la seguente votazione:
Presenti n. 10

Voti favorevoli n. 10

DELIBERA

- 1) Di ADOTTARE** i seguenti elaborati tecnici-illustrativi quali parti integranti del n P.A. "CENTRO PRODUTTIVO AGRO-ALIMENTARE PIF LUNICA ORTOFRUTTICOLA S.R.L."

DOCUMENTI

- D01- Relazione tecnica
- D02- Documentazione fotografica
- D03- Norme Tecniche di Attuazione ed allegati
- D04- Schema di Convenzione
- D05- Computo delle opere
- D06- Relazione paesaggistica
- D07- Atti e allegati (trasmissione enti)

ELABORATI GRAFICI DI PIANO

Tav. A01 – Inquamento urbanistico : Estratti del R.U.C.,
Estratto di Mappa catastale,

Foto aerea, CTRN.

Tav. A02 – Stato di rilievo, Planimetria generale

Tav. A03 – Stato di progetto, Planimetria generale

Tav. A04 – Stato di progetto, Planimetria delle coperture

Tav. A05 – Stato di progetto |Planimetria generale: schema delle utenze,

sistema di smaltimento delle acque meteoriche

Tav. A06 – Stato attuale, di progetto,sovrapposto | Sezioni territoriali AA e BB

Tav. A07 – Stato attuale, di progetto,sovrapposto| Sezioni territoriali CC e DD

Tav. A08 – Stato attuale, di progetto,sovrapposto| Sezioni territoriali EE e FF

Tav. A09 – Stato di progetto rendering | Viste prospettiche

Tav. A10 – Elementi del progetto: Individuazione delle UMI e verifiche dei parametri urbanistici.

Dettagli del piano

Tav. A11 – Stato di progetto: Il verde pubblico

Tav. A12 – Stato di progetto: Edificio A, Attività di vendita dei prodotti ortofrutticoli e locali per la produzione e confezionamento di confetture.

Tav. A13 – Stato di progetto: Edificio B, Attività di macinatura e confezionamento di farine

- 2) DI DARE ATTO** che:

il Responsabile del Procedimento della presente Delibera è l'arch. Riccardo Sforzi, resp. Del Servizio Urbanistica del Comune di Vicchio;

il Garante dell'Informazione e della Pubblicizzazione è l'istr. Amministrativo Emanuela Salimbeni dell'URP di Vicchio;

la presente Delibera sarà pubblicata sul BURT e sarà inoltrata all'Amministrazione Provinciale di Firenze ai sensi di quanto disposto dalla LR 65/2014 e chiunque potrà inoltrare Osservazioni nei 30 giorni successivi alla pubblicazione;

che allegati alla presente delibera figurano:

Rapporto del Garante dell'Informazione e Pubblicizzazione;

Certificato del Responsabile del procedimento;

- 3) **DI DARE ATTO** altresì che lo schema della presente deliberazione è stato pubblicato prima dell'approvazione sul sito web del Comune – Sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del Territorio, ai sensi dell'art. 39 c.1 del D.Lgs n.33/2013;
- 4) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs. 267 del 18.08.2000 con il seguente esito:
Presenti n. 10
Voti favorevoli n. 10

Proposta N. 65 Del 10-07-15

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
DELL'ENTE- PERIODO 2015/2018

NUMERO DELIBERA

70

Illustra il consigliere **Chicchi**. Spiega il punto passato in Commissione: sorteggio del Revisore, indennità prevista. Nessuna osservazione in Commissione.

Bedeschi: "Sappiamo benissimo che questo è un atto dovuto, la nomina è stata fatta a seguito di un'estrazione, se

non mi sbaglio quindi fatta su una rosa di nomi. Non condividiamo il metodo, ma in questo non c'entra niente il Comune di Vicchio; si va a dare una indennità, è prevista un rimborso spese oltre a quello che sarà l'onorario, per il compito che il revisore dovrà fare all'interno del Comune. Questa persona, se non mi sbaglio, viene da Pisa, quindi non so poi quanto questo andrà ad incidere, come si sposterà; in questa politica di tagli che stiamo facendo su tutto e su tutti anche su noi stessi che siamo qui dentro, è proprio il metodo, il sistema che non approvo: l'estrazione. Magari uno viene da 1000 km di distanza gli si dà 500 euro di stipendio di emolumento e poi se ne dà 3000 di rimborso spese, sono soldi pubblici. Questo di oggi è un atto dovuto, va bene per noi, però preferiamo astenerci da questa approvazione proprio perché sono metodi che andrebbero rivisti in tutto e per tutto. Non ha colpa il comune di Vicchio certamente, non ha niente a che fare con l'amministrazione comunale, ben venga questo nuovo revisore, buon lavoro, verrà qui a Vicchio a fare il suo lavoro, noi gli rimborsiamo tutte le spese da casa sua per venire qui, va bene, ne prendiamo atto però, il nostro sarà un voto di astensione su questa nomina.”

Il Sindaco ringrazia il Revisore uscente Francesco Terzani. “Abbiamo seguito il metodo di legge per la nuova nomina”, dà il benvenuto al nuovo revisore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- l'incarico dell'attuale Organo di Revisione economico-finanziaria dell'ente scadrà il 01/08/2015;

art. 16, comma 25, del D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.9.2011, n. 148, prevede ora che, dal primo rinnovo dell'Organo di Revisione successivo alla data di entrata in vigore dello stesso Decreto Legge, i revisori degli Enti Locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei Revisori Legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 nonché gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; - lo stesso Decreto Legge ha demandato al Ministro dell'Interno l'emanazione di un decreto ove vengano stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nel citato elenco; - il Ministro dell'Interno, con Decreto n. 23 del 15.2.2012, in applicazione della disposizione da ultimo citata, ha provveduto ad istituire, presso lo stesso Ministero, tale elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali, elenco che consta di tre fasce in relazione alla dimensione demografica degli Enti Locali come di seguito:

classe 1: Comuni fino a 4.999 abitanti;

classe 2: Comuni con popolazione da 5.000 a 14.999 abitanti, Unioni di Comuni e Comunità Montane;

classe 3: Comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti, nonché Province;

on lo stesso Decreto Ministeriale sono stati stabiliti, tra l'altro, i requisiti professionali per l'accesso alle varie fasce e i termini per presentare richiesta di inserimento;

Ministro dell'Interno, con Comunicato del 29.11.2012, ha reso noto che è stato formato tale elenco dei Revisori dei Conti - è stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale Concorsi n. 95 del 4.12.2012, l'avviso relativo all'effettivo avvio delle nuove modalità di scelta dei Revisori mediante estrazione a sorte dal predetto elenco (previsto dall'art. 5, comma 1, dello stesso Regolamento) con data di avvio fissata al 10 dicembre 2012; - lo stesso Ministero dell'Interno ha stabilito che gli Enti Locali sono tenuti a dare tempestiva comunicazione alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo circa la data di scadenza dell'Organo di Revisione affinché la stessa provveda all'estrazione a sorte in seduta pubblica, con procedura tramite sistema informatico, di tre nominativi di iscritti all'Albo per la fascia di appartenenza. Infatti, il Decreto del Ministero dell'Interno n. 1/2012, stabilisce che per ciascun componente dell'Organo di Revisione da rinnovare sono estratti, con annotazione dell'ordine di estrazione, tre nominativi, il primo dei quali è designato per la nomina di Revisore dei Conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare;

on nota prot. n. 7402 in data 03/06/2015, questo Comune ha comunicato alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo di Firenze la prossima scadenza del proprio Revisore dei Conti, in applicazione della normativa da ultimo citata;

a Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Firenze, con nota n. 0062685 del 29/06/2015, in risposta alla comunicazione del Comune, ha reso noto che l'estrazione a sorte per la conseguente nomina del Revisore dei Conti di questo Comune si sarebbe tenuta il giorno 09 luglio 2015 alle ore 12.30, presso la sua sede;

a Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Sondrio, alla presenza della Rag. Lucia Gramigni, Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse di questo Comune, ha provveduto nella data stabilita all'estrazione da cui sono risultati i seguenti nominativi, nell'ordine sotto indicato:

-) TURBATI Luca: designato per la nomina
-) GIANNOTTI Pietrino: prima riserva estratta
-) ARCANGIOLI Pierangelo: seconda riserva estratta

DATO ATTO che questo Comune ha provveduto a contattare il primo estratto, dott. TURBATI Luca, e che lo stesso si è dichiarato disponibile ad accettare la nomina sottoscrivendo apposita autocertificazione attestante

l'assenza di cause di incompatibilità o di impedimenti ad assumere la carica, dichiarazione acquisita al protocollo comunale in data 11/07/2015 al n° 9478;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 241, 7° comma, del T.U. Enti locali, l'Ente locale stabilisce il compenso spettante al Revisore con la stessa delibera di nomina;

VISTI:

l'atto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;
l'art. n.267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", artt. 234-241
il D.M. 20/05/2005 "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali";

PRESO ATTO :

che nella circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali n. 05/2007 che prevede che "per i comuni interessati dalla modifica, la disposizione trova applicazione alla naturale scadenza dell'incarico attualmente affidato all'organo collegiale";

che la stessa circolare prevede inoltre che debba essere aggiornato il decreto del Ministero dell'interno di fissazione dei limiti massimi dei compensi attribuibili all'organo di revisione (art.241 TUEL); pertanto, in attesa dei nuovi importi, si ritiene ragionevole che, ove debba procedersi alla nomina di un revisore unico, per i comuni con popolazione da 5.000 a 14.900 abitanti possa essere utilizzato il compenso base attualmente previsto per i comuni con popolazione pari a 4.999 abitanti determinato in € 5.900,00;

che qualora il Revisore abbia la propria residenza al di fuori del Comune presso cui avviene la nomina, deve essergli riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M.I.;

che qualora nell'Ente sia presente una o più istituzioni per le quali l'organo di revisione eserciti le proprie funzioni, il suddetto compenso può essere aumentato fino al 10 per cento per ogni istituzione fino ad un massimo del 30 per cento, ai sensi dell'art. 241, comma 3 del TUEL;

PRESO ATTO che la proposta è stata esaminata dalla Prima Commissione Consiliare nella seduta del 27 luglio 2015;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015-2017 approvato con proprio atto consiliare n. 137 del 29/12/2014, ove è prevista l'apposita voce di spesa;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile emesso ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n. 267/2000 ed allegato al presente atto per formarne parte integrante e

sostanziale;

CON VOTI:

Presenti n. 10

Voti favorevoli n. 7

Contrari nessuno

Astenuti n. 3 (Bedeschi, Bagnuolo, Berardicurti)

D E L I B E R A

1. **DI NOMINARE**, a seguito dell'estrazione indicata in premessa, quale Revisore Unico dei Conti del Comune di Vicchio, ex art. 234 del D.Lgs. 267/2000, per la durata di tre anni, a decorrere dal 03/08/2015 fino al 02/08/2018, il dott. Luca Turbati, nato a Pisa il 30/05/1962, avente residenza e studio a Cascina (PI) 56021 Viale Comaschi, 59 C.F. TRBLCU62E30G702V, in possesso dei requisiti di legge, essendo iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n. 455 sezione "A" e nel registro dei revisori contabili al n. 87.549.
2. **DI DARE ATTO** che il suddetto professionista ha attestato che non sussiste alcuna causa di incompatibilità o di ineleggibilità, di cui all'art. 236 del TUEL, che lo stesso non è mai stato eletto revisore di questo ente e non supera, con la presente nomina, il limite di incarichi di cui all'art. 238 dello stesso TUEL.
3. **DI DETERMINARE** quale trattamento economico per il revisore dei conti, ai sensi dell'art.241, comma 7, del TUEL, entro i limiti di legge, il compenso annuo di Euro 5.900,00, oltre ad Iva, e contributo previdenziale, se ed in quanto dovuti nelle misure di legge, nonché il rimborso delle spese di viaggio, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M.I. del 20 maggio 2005;
4. **DI PREVEDERE** l'aumento del 10% del suddetto compenso pari ad € 590,00 annue in quanto il revisore esercita le proprie funzioni anche nei confronti dell'Istituzione Don Milani, organismo strumentale dell'Ente
5. **DI DARE ATTO** che la spesa è prevista nel Bilancio di Previsione 2015 – 2017 e che il responsabile del servizio Gestione e Sviluppo Risorse adotterà l'impegno di spesa con proprio provvedimento.
6. **DI COMUNICARE** al Tesoriere Comunale il nominativo del Revisore dei Conti, nei termini e con le modalità di cui all'art. 234, comma 4, del citato T.U. Enti Locali

7. **DI INVIARE** copia conforme del presente atto alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Firenze tramite pec all'indirizzo protocollo.preffi@pec.interno.it.
8. **DI DICHIARARE** il presente atto, con successiva e separata votazione che di seguito si riporta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000:

Presenti n. 10
Voti favorevoli n. 7
Contrari nessuno
Astenuti n. 3 (Bedeschi, Bagnuolo, Berardicurti)

* * * * *

Proposta N. 73 Del 22-07-15

Esito Esame: Approvata

NUMERO DELIBERA

71

Oggetto:

ART. 193 D.LGS. 267/2000 esercizio 2015/2017 –
verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e assetto generale Istituzione Don Milani

Illustra il consigliere Chicchi.

Bedeschi: “il nostro gruppo ha esaminato il documento della Don Milani e diciamo non siamo nettamente contrari, ci siamo già espressi altre volte, apprezziamo molto il nuovo Presidente e il nuovo Consiglio direttivo, quindi diamo una apertura di credito, lo mettiamo un po' alla prova questo primo anno, vediamo che i progetti che hanno messo in campo sono tanti e sono lodevoli, però il nostro invito, come ho già detto in un altro consiglio, è di ridurre magari quelli che sono i finanziamenti pubblici che si danno per manifestazioni tipo Marcia di Barbiana o altre cose. Forse hanno fatto già il suo tempo, possono rimanere ma senza avere finanziamento, risorse che invece dovranno essere destinate sempre più veramente al recupero scolastico, all'incentivazione ai giovani, alla dispersione, all'abbandono in generale e mi sembra che Vicchio forse ne abbia veramente bisogno. Quindi un'apertura di credito con una astensione del nostro gruppo su questo punto.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dai D.Lgs. 118/2011 e 126/2014 il quale dispone circa le modalità per dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

CONSIDERATO che l'Istituzione Don Milani, partecipa

unitamente al Comune di Vicchio, alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili a partire dall'esercizio finanziario 2014 e che i nuovi principi contabili confermano quanto disposto dal sopra citato art. 193 del TUEL;

VISTA la deliberazione n. 131/CC del 29/12/2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017;

CONSIDERATO che,

- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, presenta un avanzo di amministrazione di € 9.517,01 e che si intende provvedere all'applicazione dell'intero avanzo di amministrazione;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da parte del Direttore dell'Istituzione;

PRESO ATTO

della ricognizione della gestione finanziaria che è stata eseguita con riferimento alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, sia per quanto concerne l'entrate, sia per le spese, aggiornato con tutte le variazioni autorizzate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate, sia per le spese, nonché delle modifiche e integrazioni apportate al Piano Programma delle attività 2015/2017 approvato con deliberazione n. 4 del 14/07/2015 del Consiglio di amministrazione dell'Istituzione;

TENUTO conto che la situazione finanziaria dell'Istituzione risulta tale da far ritenere che l'esercizio corrente si concluda con un risultato positivo di gestione e che dalla ricognizione svolta non si ravvisano fattori di squilibrio di carattere finanziario;

RITENUTO, pertanto, con riguardo a quanto disposto dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/00, di dare atto del permanere degli equilibri finanziari 2015 e che non sussistono presupposti tali da richiedere l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione;

RITENUTO inoltre di provvedere alle variazioni al Bilancio di Previsione 2015-2017 secondo le previsioni indicate dal prospetto allegato A) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che la proposta è stata esaminata dalla

Prima Commissione Consiliare nella seduta del 27 luglio 2015;

VISTI i pareri favorevoli resi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali - D. Lgs. 267/00, allegati al presente atto;

Presenti n. 10

Voti favorevoli n. 7

Contrari nessuno

Astenuti n. 3 (Bedeschi, Bagnuolo, Berardicurti)

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che risultano rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese previste nel Piano di Programma delle attività dell'Istituzione;

DI APPROVARE la I variazione al Bilancio di Previsione 2015-2017 come da prospetto allegato A) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede alla votazione dell'immediata eseguibilità della presente deliberazione:

Presenti n. 10

Voti favorevoli n. 7

Contrari nessuno

Astenuti n. 3 (Bedeschi, Bagnuolo, Berardicurti)

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire l'espletamento degli atti successivi e conseguenti.

* * * * *

Proposta N. 66 Del 15-07-15

Esito Esame: Approvata

NUMERO DELIBERA

72

Oggetto:

Art. 193 del D.Lgs. 267/2000-Esercizio Finanziario
2015-2017 - Verifica della salvaguardia degli e=
quilibri di bilancio e assestamento generale

Illustra l'assessore Bacciotti. Per la prima volta riequilibrio a fine luglio. Enuncia le ricognizioni effettuate e il nuovo patto di stabilità 2015. Nessuna domanda in Commissione.

Bedeschi: "Noi abbiamo riflettuto oggi pomeriggio su questo punto dell'odg e c'è una cosa che ci dispiace molto: una maggioranza che governa un Paese non è in grado di essere presente e garantire il numero legale per l'approvazione di un punto così importante all'odg, quale l'assestamento di bilancio, equilibri di bilancio, premesso la nostra posizione comunque contraria, noi preferiamo assentarci dall'aula, non partecipare alla votazione come dovrebbero fare tutte le opposizioni o comunque chi non vuole, come ho detto un'altra volta in questa stessa aula. Il bilancio storicamente è da sempre ed è giusto che sia così, piena responsabilità di chi amministra e governa anche se ci sono a volte cose condivisibili, tante, ma non tutte ed è giusto sempre e comunque che chi governa a tutti i livelli istituzionali si assuma sempre la piena responsabilità di quello che va ad approvare. Quindi noi lasciamo quest'aula non partecipiamo al voto e invitiamo anche alle forze di minoranza presenti in consiglio a riflettere su quello che stanno facendo condividendo l'approvazione di un bilancio di un comune, riflettendo sul mandato che hanno avuto dai loro elettori. Invito poi il Segretario comunale a fare la conta del numero legale per la votazione."

Il **Sindaco** risponde e spiega l'importanza della approvazione del bilancio di previsione fatta entro il 31 dicembre. Questi sono gli equilibri di bilancio, che servono per verificare lo stato di attuazione del bilancio preventivo. Certo un problema di presenze c'è, ci sono le ferie. Al 30 di luglio è importante consolidare questi risultati.

Rosa: Si tratta di assenze per motivi personali. Mi sarei aspettato qualche critica forte, posizioni comunque legittime.

Sindaco: non approvare gli equilibri vuol dire non ottemperare ad una norma di legge. Faccio un appello alla responsabilità di tutti.

Bedeschi: "il nostro non è un voto di astensione ma proprio un'assenza cioè lasciamo l'aula quindi non partecipiamo., abbandoniamo l'aula"

Escono i consiglieri Bedeschi, Bagnuolo e Berardicurti.

Il Segretario Comunale procede all'appello dal quale risultano: n. 7 presenti (Izzo, Tai, Chicchi, Gasparrini, Bonanni, Rosa, Conca), n. 6 assenti (Degl'Innocenti, Ganassi, Ontanetti, Bedeschi, Bagnuolo, Berardicurti).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dai D.Lgs. 118/2011 e 126/2014 dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa, ovvero della gestione residui;
- b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

CONSIDERATO che questo Ente ha partecipato alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili a partire dall'esercizio finanziario 2014 e che i nuovi principi contabili confermano quanto disposto dal sopra citato art. 193 del TUEL;

VISTE la deliberazione n. 137/CC del 29/12/2014 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2017 ed il Bilancio di Previsione 2015-2017 e la deliberazione n. 3/GM del 13/01/2015 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2015/2017 integrata con deliberazione n. 36/GC del 02/07/2015 per quanto riguarda il Piano degli Obiettivi;

VISTI

L'art. 1 comma 489 della Legge di stabilità 2015 (L.190 del 23/12/2014) che contiene disposizioni relative al patto di stabilità 2015;

Il D.L. n. 78 del 19/06/2015 così detto "decreto enti locali" che contiene nuove disposizioni in materia di patto di stabilità 2015;

RITENUTO necessario in questa sede provvedere ad aggiornare il prospetto allegato B) relativo al patto di stabilità nel rispetto della normativa attuale, modificativa di quella vigente al momento dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015-2017;

CONSIDERATO che,

- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, presenta un avanzo di amministrazione di € 81.779,71 di cui € 74.549,20 accantonati a FCDE, € 1.808,42 destinati a spese per investimenti ed € 1.799,38 vincolati per legge;
- si intende provvedere all'applicazione dell'intero avanzo di amministrazione 2014 di € 81.779,71 nel rispetto delle destinazioni di cui sopra;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da parte dei Responsabili dei Servizi;
- che per quanto concerne la gestione dei residui e delle entrate di dubbia e difficile esazione, è stato previsto un adeguato Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), mentre si registrano già alcune lievi economie nella gestione dei residui passivi, per adesso non rilevanti ma soggette ad aumentare entro la chiusura dell'esercizio, che concorreranno, ovviamente in termini positivi, al risultato gestionale del corrente esercizio;

PRESO ATTO

della ricognizione della gestione finanziaria che è stata eseguita con riferimento alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni autorizzate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate, sia per le spese, rilevando:

- a) che è in corso il monitoraggio della gestione finanziaria in tutte le sue componenti, assicurandone la necessaria flessibilità con introduzione di apposite variazioni nel rispetto della salvaguardia e del mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio, nonché dei contenuti della Legge di Stabilità 2015 e in particolare del rispetto degli obiettivi programmati per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015;
- b) che le proiezioni effettuate sia della spesa di parte corrente che in c/capitale tengono conto del rispetto degli obiettivi programmati per il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2015;
- c) che per quanto concerne la gestione dei residui e delle entrate di dubbia e difficile esazione, è stato previsto un adeguato Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), mentre si registrano già alcune lievi economie nella gestione dei residui passivi, per adesso non rilevanti ma soggette ad aumentare entro la chiusura dell'esercizio, che concorreranno, ovviamente in termini positivi, al risultato gestionale del corrente esercizio;

TENUTO conto delle valutazioni sopra riportate e tenuto altresì conto delle risultanze contenute nei prospetti che vengono allegati alla presente a farne parte integrante, sugli aspetti che compongono il presente provvedimento, la situazione finanziaria dell'ente risulta tale da far ritenere che l'esercizio corrente si concluda con un risultato positivo di

gestione e che dalla ricognizione svolta non si ravvisano fattori di squilibrio di carattere finanziario;

RITENUTO, pertanto, con riguardo a quanto disposto dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/00,

- 1) di approvare, in base alle valutazioni sopra riportate e alle risultanze contenute negli allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, i risultati della verifica sul permanere degli equilibri finanziari 2015;
- 2) di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di bilancio, non sussistono presupposti tali da richiedere l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione, salvo quanto già segnalato;

RITENUTO inoltre di provvedere alle variazioni al Bilancio di Previsione 2015-2017 secondo le previsioni indicate dai vari Responsabili di Servizio, come da prospetto allegato A) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO atto che presente proposta è stata esaminata dalla I^a Commissione Consiliare riunitasi in data 27 luglio 2015;

VISTI i pareri favorevoli resi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali - D. Lgs. 267/00, allegati al presente atto;

CON voti:

Presenti n. 7

Voti favorevoli n. 7

DELIBERA

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- che con il presente atto risultano rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- che non sono stati segnalati da parte dei Responsabili di Servizio debiti fuori bilancio.
- che è stato aggiornato secondo la normativa vigente in materia il prospetto allegato B) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale relativo alla dimostrazione dell'osservanza del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2015.

DI APPROVARE la III variazione al Bilancio di Previsione

2015-2017 e di apportare le variazioni specificate nell'allegato A) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede alla votazione dell'immediata eseguibilità della presente deliberazione:

CON voti:

Presenti n. 7

Voti favorevoli n. 7

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire l'espletamento degli atti successivi e conseguenti.

Il presente verbale è redatto in forma sintetica, la versione integrale dello stesso è riportata agli atti in registrazione, depositati presso l'Ufficio Segreteria.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
GASPARRINI MARCO

Il Segretario Comunale
MILANESCHI RITA